

Napoli 3 Dec 912

Cassiano Professore ad Aurora,

Sin da quando mi rispose  
il D. Traverso, che io avevo  
interpellato, per sentire se  
gli conveniva passare a Napoli  
in qualità d'aiuto, io compresi  
che era tale la corrispondenza  
d'Aurora. Sentii fra lui e lei  
che non vi era a sperare  
affatto nella sua venuta. E  
infatti egli mi fece tante obiezioni,  
mi sottopose tante considerazioni,  
trayioni che non lasciavano  
dubbio alcuno sulle di lui  
intenzioni di rimanere presso  
a lei. Non parliamone  
adunque, più. Lo, se il Traverso

2 Maggio 1913

ISTITUTO ED ORTO BOTANICO  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Caro Professore ed amico,

In questi momenti tristissimi che fanno trepidare tutti e particolarmente i padri d'Europa (ho un figlio della leva 1896 in prigione che sarà chiamato!) fanno anche dimenticare i doveri verso le persone più care e fra queste vi è lei, a quale non ho scritto da molto tempo!

Un fu tempo fu un mio laureando che studiava i miceti del terreno - benissimo a terreni dei dintorni di Napoli - e aveva bisogno di consultare una monografia di Johan Olgau Soph aus Parisillien. Scrisse lei per notizie in proposito.

Ella parve, sempre con la consueta bontà e cortesia, che me teneva una copia. Ora non sapendo a chi rivolgermi per averla, mi prendo la libertà di chiederla in gamba prestato, valendomi della

francesista postata per mezzo di  
questa Università. Io curerò  
che il libro sia usata con la maps;  
ma cura e restituito al più presto  
sempre in francese perché non  
vada perduto.

Tu qui glorifichi il Prof. Trotter  
il qual lavora sempre e indefessa-  
mente, ma non vi è persona alcuna  
prospettiva. Forse si aprirà il  
concorso per Cagliari, io penso,  
ma chi sa che ressa di concorrenti!  
Auguriamoci che anche lui possa  
raggiungere la desiderata meta e  
possa avvicinarsi a lei.

Con cordialissimi saluti

Alfredo Amico  
Cavara